

In Gazzetta la deliberazione del Comitato nazionale

Rifiuti, gestori doc

Personale qualificato. E garanzie

Iscrizione al Registro imprese o repertorio economico amministrativo (Rea), un minimo di personale addetto, qualificazione del personale utilizzato, requisiti di capacità finanziaria. Sono solo alcune delle condizioni richieste ai soggetti che intendono iscriversi all'Albo per la gestione dei centri di raccolta di rifiuti solidi urbani. Lo prevede la deliberazione 29 luglio 2008 del ministero dell'ambiente (Comitato nazionale dell'albo nazionale gestori ambientali), avente

oggetto «Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta di cui al decreto del ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, di attuazione dell'articolo 183, comma 1, lettera cc), del decreto legislativo n. 152/2006, e successive modificazioni e integrazioni», pubblicato ieri sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 206.

Necessaria anche l'iscrizione al Registro imprese o al Rea

Tra i requisiti richieste anche la nomina di almeno un responsabile tecnico munito dei requisiti stabiliti per la categoria dalla deliberazione del Comitato nazionale 16 luglio 1999, prot. n. 003/CN/ALBO.

L'iscrizione è subordinata comunque alla prestazione di «idonea garanzia finanziaria» secondo quanto disposto dal decreto del ministro dell'ambiente 8 ottobre 1996, modificato con decreto 23 aprile 1999, per la categoria «raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati». Non sono

tenuti alla prestazione di ulteriori garanzie finanziarie (a condizione che l'attività di gestione dei centri di raccolta non comporti variazione della classe d'iscrizione) i soggetti già iscritti all'Albo nazionale gestori ambientali nella categoria 1. La deliberazione detta anche disposizioni transitorie in merito ai gestori dei centri di raccolta di cui al comma 7 dell'art. 2 del dm 8 aprile 2008, che intendono proseguire l'attività.

Si tratta di centri di raccolta dei Raee, i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. Questi presentano domanda d'iscrizione o domanda d'integrazione dell'iscrizione nella categoria 1 per la gestione dei centri di raccolta entro il termine di sessanta giorni previsto dallo stesso comma. Dovranno allegare una dichiarazione dell'ente territoriale competente dalla quale risulti la data e la durata dell'affidamento del centro o dei centri di raccolta gestiti, nonché la popolazione servita dagli stessi. In alternativa, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dall'interessato. I soggetti in questione hanno 30 giorni dalla domanda d'iscrizione per soddisfare il requisito della formazione degli addetti e tre anni dalla data d'iscrizione (per chi gestisce solo centri di raccolta) per la nomina del responsabile tecnico (nel frattempo l'incarico è assunto dal legale rappresentante).



Il decreto con i modelli da compilare su www.italiagoggi.it